

Procura Generale TARANTO



CARTA DEI SERVIZI



Procura Generale
TARANTO

CARTA DEI SERVIZI

INDICE

Sommario

1. LA CARTA DEI SERVIZI: PRINCIPI E NORMATIVE	7
1.1. Introduzione e Finalità	7
1.2. Normativa di riferimento	9
2. INFORMAZIONI SULLA PROCURA GENERALE DI TARANTO.....	11
2.1. Indirizzo, contatti e orari di apertura	11
2.2. Come raggiungere la Procura Generale.....	12
3. L'ORGANIZZAZIONE DELLA PROCURA GENERALE....	14
3.1. La Procura Generale in Taranto come sezione distaccata della Procura Generale di Lecce ...	14
3.1.1. Cenni storici.....	14
3.1.2. Competenza amministrativa e giurisdizionale	14
3.2. La Struttura Organizzativa.....	15
3.3. Le funzioni e le attività della Procura Generale	17
3.4. Ruolo Magistrati	18
3.5. Struttura amministrativa	19
3.5.1. Il Dirigente Amministrativo	19
3.5.2. Area degli Affari Amministrativi e Contabili...	19
3.5.3. Area delle Esecuzioni Penali.....	21
3.5.4. Area degli Affari Giurisdizionali – Spese di Giustizia – Ordini Professionali.....	22
4. I SERVIZI EROGATI DALLA PROCURA GENERALE.....	23

INDICE

4.1. Come sono organizzati i servizi all'interno della Carta dei Servizi	23
4.2. Rapporti con i cittadini	23
4.2.1. Istanza di avocazione in fase di indagini preliminari	23
4.2.2. Richiesta della parte civile o della persona offesa.....	24
4.2.3. Esposti presentati dai cittadini.....	25
4.2.4. Istanza del condannato e/o avvocato	26
4.2.5. Rilascio di informazioni ai difensori in materia di esecuzioni.....	27
4.2.6. Istanza di certificazione relativa allo stato di esecuzione della pena	28
4.2.7. Richiesta di Nulla Osta per il rilascio del passaporto (Legge n. 1185/1967)	29
4.2.8. Richiesta di rilascio delle copie di atti	30
4.2.9. Erogazione informazioni al pubblico	31
4.3. Rapporti con l'utenza qualificata	32
4.3.1. Pagamento delle Spese di Giustizia.....	32
4.3.2. Rilascio certificazioni fiscali per i beneficiari di pagamenti	33
4.3.3. Pagamento delle spese di funzionamento.....	34
4.3.4. Pagamento delle spese per servizi particolari (sicurezza edifici giudiziari, sicurezza sul lavoro)	35
4.4. Rapporti con altri Uffici e Istituzioni.....	36
4.4.1. Vigilanza sui procedimenti disciplinari attivati verso gli appartenenti agli ordini professionali	36
5. ALLEGATI	37
5.1. Allegato 1: Diritti di Copia	37

INDICE

5.2. Allegato 2: Diritti di Certificato	40
--	-----------



1. LA CARTA DEI SERVIZI: PRINCIPI E NORMATIVE

1.1. Introduzione e Finalità

La Carta dei Servizi della Procura Generale di Taranto è uno strumento di trasparenza e comunicazione che illustra i principi, le modalità organizzative e i servizi offerti agli utenti.

La Procura Generale della Repubblica di Taranto, attraverso la presente Carta dei Servizi, si propone di consolidare il rapporto con i cittadini e con l'utenza qualificata, garantendo trasparenza, qualità ed efficienza nell'erogazione delle prestazioni.

L'obiettivo è favorire un accesso semplice e consapevole ai servizi, promuovendo la partecipazione attiva degli utenti e il miglioramento continuo delle procedure.

I principi fondamentali che orientano l'azione della Procura Generale sono:

- **Uguaglianza e imparzialità**

Tutti i servizi sono erogati in modo equo e imparziale, assicurando pari opportunità di accesso senza discriminazioni di sesso, nazionalità, condizioni personali o sociali. È garantita la tutela della riservatezza dei dati personali e l'accessibilità per le persone con disabilità.

- **Continuità:**

L'erogazione dei servizi avviene in maniera regolare e costante, nel rispetto degli orari di apertura e delle festività. In caso di sospensioni programmate, viene assicurata un'adeguata comunicazione preventiva per ridurre i disagi

1. La Carta dei Servizi: principi e normative

all'utenza.

- **Partecipazione e trasparenza:**

La Procura favorisce il coinvolgimento dei cittadini e del personale, promuovendo la possibilità di inviare suggerimenti e segnalazioni. Sono previste indagini periodiche sul grado di soddisfazione dell'utenza per orientare interventi migliorativi.

- **Efficacia ed efficienza:**

Nel rispetto delle risorse disponibili, la Procura si impegna a ottimizzare i processi organizzativi e tecnologici, perseguendo standard elevati di qualità e tempestività.

Pertanto, la Procura Generale si impegna a:

- informare in modo chiaro su competenze, orari, contatti e procedure;
- assicurare il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità e trasparenza;
- promuovere la partecipazione attiva dell'utenza, anche mediante suggerimenti e segnalazioni;
- garantire efficienza e qualità dei servizi, nel rispetto delle normative vigenti.

La Carta dei Servizi è soggetta a revisione periodica e viene aggiornata ogni volta che intervengono modifiche significative ai servizi o alle modalità di erogazione.

1.2. Normativa di riferimento

La Carta dei Servizi si ispira ai principi sanciti dalle principali disposizioni normative in materia di trasparenza, semplificazione e qualità dei servizi pubblici, tra cui:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241: *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994: *Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre 1994: *Principi per l'istituzione e il funzionamento degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP)*;
- Legge 7 giugno 2000, n. 150: *Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni*;
- Decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163 (convertito con L. 11 luglio 1995, n. 273): *Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A.*;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328: *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*;
- Direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica del 24 marzo 2004: *Misure finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo nelle Pubbliche Amministrazioni*;
- Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 20 dicembre 2006: *Per una Pubblica Amministrazione di qualità*;

1. La Carta dei Servizi: principi e normative|

- Direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e per le Pari Opportunità del 23 maggio 2007: *Linee guida per la qualità dei servizi e la parità di accesso;*
- Legge 4 marzo 2009, n. 15: *Delega al Governo per l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e per la trasparenza delle P.A.;*
- Legge 18 giugno 2009, n. 69: *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività;*
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (e successive modifiche): *Attuazione della Legge 15/2009 in materia di efficienza e trasparenza delle P.A.;*
- Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5: *Attuazione della direttiva 2006/54/CE sul principio di pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne;*
- Legge 3 ottobre 2011, n. 174: *Disposizioni per la codificazione in materia di pubblica amministrazione;*
- D.Lgs. 33/2013 (e successive modifiche): *Riordino della disciplina sulla trasparenza nella Pubblica Amministrazione;*
- D.Lgs. 82/2005: *Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) Aggiornato con le modifiche introdotte dal Piano Triennale per l'Informatica nella P.A.;*
- Legge 124/2015: *Riforma della Pubblica Amministrazione;*
- D.Lgs. 97/2016: *Revisione della normativa sulla trasparenza e accesso civico (FOIA);*
- *Linee guida AgID per la digitalizzazione dei servizi e la gestione documentale.*

2. INFORMAZIONI SULLA PROCURA GENERALE DI TARANTO

2.1. Indirizzo, contatti e orari di apertura

Sede

Palazzo di Giustizia – Via Giuseppe Impastato, 1/c
Quartiere Paolo VI – 74123 Taranto (TA)

Contatti

- **Centralino:** 099.7343.111
- **E-mail (PEO):** pg.taranto@giustizia.it
- **Indirizzi PEC:**
 - **prot.pg.taranto@giustiziacert.it**
Segreteria Amministrativa e Affari Generali – per atti amministrativi e contabili, notifiche civili, comunicazioni ordini professionali.
 - **depositoattipenali.pg.taranto@giustiziacert.it**
Segreteria Giurisdizionale – per atti penali, istanze ex art. 572 c.p.p., richieste di concordato, avocazioni, memorie, motivi aggiunti.
 - **mandatoarrestoeuropeo.pg.taranto@giustiziacert.it**
Segreteria Giurisdizionale – per atti relativi a estradizioni e Mandato di Arresto Europeo (MAE).
 - **esecuzione.pg.taranto@giustiziacert.it**
Ufficio Esecuzioni Penali – per atti inerenti ai

2. Informazioni sulla Procura generale di Taranto

procedimenti di esecuzione.

- **giurisdizione.pg.taranto@giustiziacert.it**

Segreteria Giurisdizionale – per scambio di atti e documenti con altri Uffici giudiziari.

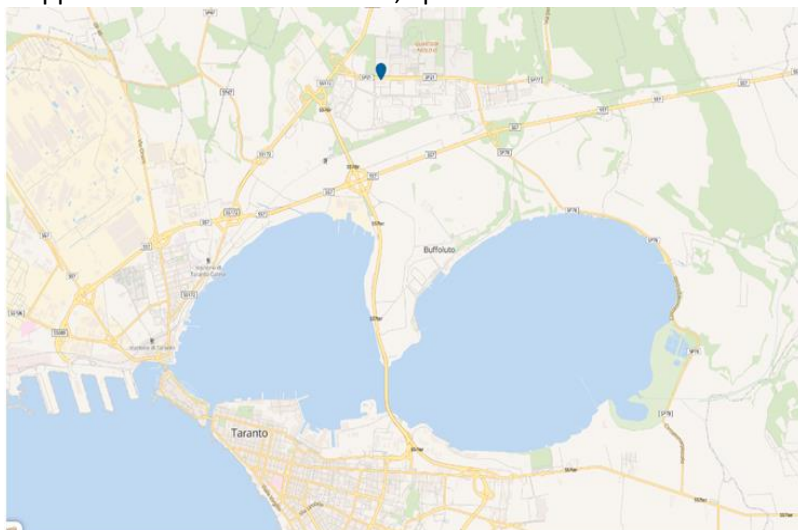
Gli indirizzi PEC dell'Avvocato Generale e del Dirigente Amministrativo sono riservati a comunicazioni strettamente attinenti alle rispettive funzioni e non per le tipologie di atti già previste dagli altri indirizzi PEC indicati.

Orari di apertura

- **Lunedì – Venerdì: 08:30 – 13:30**
- **Sabato: 08:30 – 13:30 - presidio per soli atti urgenti e indifferibili.**

2.2. Come raggiungere la Procura Generale

La posizione della sede è contrassegnata da un indicatore blu nelle mappe della città di Taranto, per facilitarne l'individuazione.



2. Informazioni sulla Procura generale di Taranto

In auto dagli aeroporti pugliesi

- **Aeroporto di Brindisi (BDS)**

Percorso: SS379 → SS7 → SP77 → Viale Giuseppe Cannata/SP21 → Via Giuseppe Impastato.

- **Aeroporto di Bari (BRI) – Karol Wojtyła**

Percorso: SS16 → SS100 → SS106 Jonica/E90 → SS172 → Viale Giuseppe Cannata/SP21 → Via Giuseppe Impastato.

In treno

Collegamenti Trenitalia da Milano, Venezia, Torino, Firenze, Bologna, Roma, Napoli, Bari, Brindisi, Reggio Calabria, Potenza. Collegamenti Ferrovie Sud Est da Martina Franca.

- Info Trenitalia: <http://www.trenitalia.com> – tel. 892021 – Stazione Piazza della Libertà, Taranto.
- Info FSE: <http://www.fseonline.it> – tel. 800.079.090 – Stazione Piazza della Libertà, Taranto.

In autobus urbano

Fermate linee Kyma Mobilità n. 11, 17 e 24 in prossimità della Corte d'Appello/Procura Generale.

In auto

Accesso dal Quartiere Paolo VI tramite SS172, SS7 TER (Superstrada Ponte Punta Penne-Pizzone), SS7.

È consentito il **parking gratuito nelle aree adiacenti**, nel rispetto della segnaletica e delle disposizioni vigenti.

3. L'ORGANIZZAZIONE DELLA PROCURA GENERALE

3.1. La Procura Generale in Taranto come sezione distaccata della Procura Generale di Lecce

3.1.1. Cenni storici

La **Legge 26 luglio 1991, n. 235** ha istituito a Taranto la sezione distaccata della Corte d'Appello di Lecce, con giurisdizione sul circondario del Tribunale di Taranto.

L'articolo 5 della stessa legge ha stabilito che, dalla data di avvio degli Uffici Giudiziari previsti, gli affari civili e penali pendenti davanti alla Corte d'Appello, alla Corte d'Assise d'Appello e al Tribunale per i minorenni di Lecce, appartenenti alla competenza territoriale della nuova sezione, fossero trasferiti alla cognizione dei nuovi uffici.

Gli Uffici sono divenuti operativi il **28 giugno 1994**.

3.1.2. Competenza amministrativa e giurisdizionale

Secondo l'Ordinamento Giudiziario (R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 70, comma 2), presso le sezioni distaccate di Corte d'Appello, le funzioni del Procuratore Generale sono esercitate dall'Avvocato Generale.

Le sezioni distaccate costituiscono articolazioni della Corte d'Appello di riferimento, alla quale restano collegate sotto il profilo amministrativo. Il Presidente della Corte e il Consiglio Giudiziario esercitano funzioni di vigilanza sull'intero distretto.

3. L'Organizzazione della Procura Generale

Dal punto di vista giurisdizionale, la sezione distaccata di Taranto opera come Ufficio Giudiziario autonomo, con proprio organico di magistrati e personale amministrativo, e competenza territoriale definita dalla legge.

All'interno del distretto di Lecce coesistono quindi due Corti d'Appello:

- Corte d'Appello di Lecce, competente per i circondari di Lecce e Brindisi;
- Sezione distaccata di Taranto, competente per il circondario del Tribunale di Taranto.

Le funzioni comprendono giudizio di appello, impugnazioni attribuite alle Corti d'Appello, cause di opposizione alla stima in materia di espropriazione per pubblica utilità, deliberazione di sentenze straniere e controversie in materia di concorrenza.

3.2. La Struttura Organizzativa

Nell'amministrazione giudiziaria, la dirigenza è un concetto complesso, che coinvolge due figure (cd. **"dirigenza integrata"**):

- il Magistrato Capo dell'Ufficio (in questo caso l'Avvocato Generale);
- il Dirigente Amministrativo.

L'Avvocato Generale esercita la titolarità e la rappresentanza nei rapporti con gli Enti istituzionali e con gli altri Uffici Giudiziari. Ha competenza nell'adozione dei provvedimenti necessari per l'organizzazione dell'attività giudiziaria, in particolare per la gestione del personale di magistratura e del relativo stato giuridico.

Il Dirigente Amministrativo è responsabile della struttura amministrativa, ne costituisce il punto di coordinamento organizzativo e cura la gestione delle risorse umane, finanziarie e

3. L'Organizzazione della Procura Generale

strumentali, funzionali allo svolgimento delle attività dei magistrati e al corretto funzionamento dei servizi della Procura Generale.

Il D.L. 240/2006 ha definito le competenze dei magistrati capi e dei dirigenti amministrativi degli uffici giudiziari.

Gli artt. 2 e 3 attribuiscono al dirigente amministrativo la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, da attuare in coerenza con gli indirizzi del magistrato capo dell'ufficio.

L'art. 4 prevede che entro il 15 febbraio di ogni anno il magistrato capo e il dirigente amministrativo redigano, in coerenza con l'atto di indirizzo del Ministro della Giustizia, il programma delle attività annuali, indicando priorità e obiettivi.

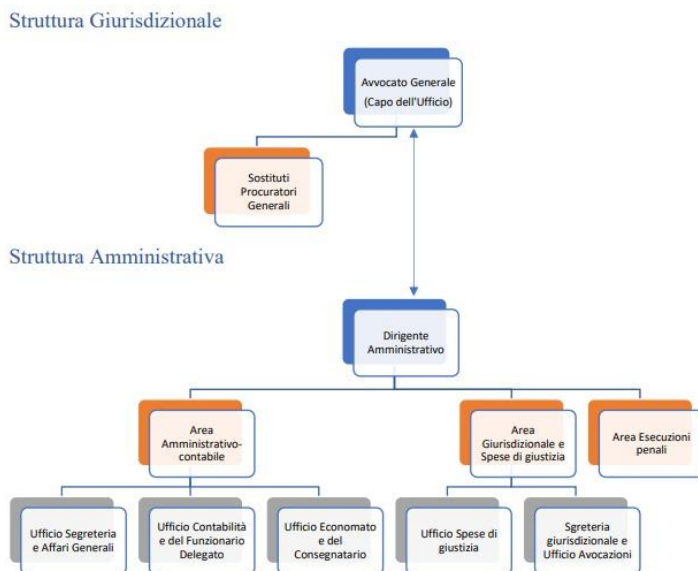
Al Dirigente amministrativo spettano gli atti di gestione e amministrazione del personale, nonché l'esercizio del potere disciplinare per l'irrogazione delle sanzioni, secondo quanto stabilito dall'art. 55 del D.Lgs. 165/2001.

L'Ufficio è articolato in tre aree di competenza:

- Area Affari Amministrativi e Contabili;
- Area Affari Giurisdizionali, Spese di Giustizia e Ordini Professionali;
- Area Esecuzioni Penali.

L'organigramma evidenzia la distribuzione delle funzioni e delle aree operative.

3. L'Organizzazione della Procura Generale



3.3. Le funzioni e le attività della Procura Generale

La Procura Generale è l'Ufficio del Pubblico Ministero presso la Corte d'Appello, con competenze penali, civili e amministrative, incluse le attività di cooperazione internazionale.

Le funzioni del Procuratore Generale sono definite dall'Ordinamento Giudiziario (artt. 73 e ss. R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, come modificato dal D.Lgs. 20 febbraio 2006, n. 106).

Principali attività:

- **Settore Penale**

Partecipazione alle udienze, esame delle sentenze e dei provvedimenti dei giudici del distretto, impugnazioni,

3. L'Organizzazione della Procura Generale

interventi in materia di misure di prevenzione, esecuzioni penali, avocazioni, pareri e interventi ex art. 118-bis c.p.p.

- **Settore Civile**

Intervento nelle cause di appello per azioni civili (interdizione, inabilitazione, separazione, divorzio, affidamento, adozione, paternità, fallimenti, società), esame di sentenze e provvedimenti, gestione dei rapporti giurisdizionali internazionali, revisione delle condanne ex art. 73 D.Lgs. 231/2001, esame degli esposti contro uffici/magistrati, competenze sugli Ordini professionali.

3.4. Ruolo Magistrati

Ruolo	Nome e Cognome	Ubicazione
Avvocato Generale della Repubblica	Dott. Achille Bianchi	Palazzo di Giustizia – quarto piano – stanza n. 4
Sostituto Procuratore Generale	Dott. Mario Antonio Barruffa	Palazzo di Giustizia – quarto piano – stanza n. 7
Sostituto Procuratore Generale	Dott. Antonino Lupo	Palazzo di Giustizia – quarto piano – stanza n. 6
Sostituto Procuratore Generale	-	Palazzo di Giustizia – quarto piano – stanza n. 8

3. L'Organizzazione della Procura Generale

3.5. Struttura amministrativa

3.5.1. Il Dirigente Amministrativo

UFFICIO DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	
Dove si trova	Palazzo di Giustizia – 5° piano – stanza 13
PEC dell'ufficio	dirigente.pg.taranto@giustiziacert.it
Dirigente	Dott.ssa Morena Moscatelli Mail: morena.moscatelli@giustizia.it Tel.: 099 7343615

3.5.2. Area degli Affari Amministrativi e Contabili

UFFICIO AFFARI AMMINISTRATIVI	
Dove si trova	Palazzo di Giustizia – 5° piano – stanza 15
E-mail dell'ufficio	pg.taranto@giustizia.it
PEC dell'ufficio	prot.pg.taranto@giustiziacert.it
Responsabile	Dott. Francesco Zigrino Mail: francesco.zigrino@giustizia.it Tel.: 099 7343614

3. L'Organizzazione della Procura Generale

Personale	Dott.ssa Alessandra Lanzolla Mail: alessandra.lanzolla@giustizia.it Tel.: 099 7343612
	Sig. Massimo Corrato Mail: massimo.corrato@giustizia.it Tel.: 099 7343610
Orario di apertura al pubblico	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 13:30. Il sabato, dalle ore 08:30 alle ore 13:30, esclusivamente per lo svolgimento di attività urgenti e indifferibili.

UFFICIO CONTABILITÀ E DEL FUNZIONARIO DELEGATO PER LE SPESE DI GIUSTIZIA	
Dove si trova	Palazzo di Giustizia – 5° piano – stanza 11
E-mail dell'ufficio	segrcontab.pg.taranto@giustizia.it
PEC dell'ufficio	prot.pg.taranto@giustiziacerit.it
	Dott.ssa. Francesca Abbracciavento Mail: francesca.abbracciavento@giustizia.it Tel.: 099 7343603
Personale	Sig.ra Anna Ruggeri Mail: anna.ruggeri@giustizia.it Tel.: 099 7343621
	Dott.ssa Alessandra Giaquinto Tel.: 099 7343185 Mail: alessandra.giaquinto@giustizia.it
Orario di apertura al pubblico	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 13:30.

3. L'Organizzazione della Procura Generale

pubblico	Il sabato, dalle ore 08:30 alle ore 13:30, esclusivamente per lo svolgimento di attività urgenti e indifferibili.
-----------------	---

3.5.3. Area delle Esecuzioni Penali

UFFICIO ESECUZIONI PENALI	
Dove si trova	Palazzo di Giustizia – 5° piano – stanza 17
E-mail dell'ufficio	segresecpenali.pg.taranto@giustizia.it
PEC dell'ufficio	esecuzione.pg.taranto@giustiziacert.it
Personale	Dott.ssa Assunta Miccoli Mail: assunta.miccoli@giustizia.it Tel.: 099 7343629
	Dott.ssa Barbara Basta Mail: barbara.basta@giustizia.it Tel.: 099 7343175
	Dott.ssa Chiara Villani Mail: chiara.villani@giustizia.it Tel.: 099 7343604
Orario di apertura al pubblico	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 13:30. Il sabato, dalle ore 08:30 alle ore 13:30, esclusivamente per lo svolgimento di attività urgenti e indifferibili.

3. L'Organizzazione della Procura Generale

3.5.4. Area degli Affari Giurisdizionali – Spese di Giustizia – Ordini Professionali

SEGRETERIA GIURISDIZIONALE	
Dove si trova	Palazzo di Giustizia – 4° piano – stanza 2
E-mail dell'ufficio	segr.penale.pg.taranto@giustizia.it
PEC dell'ufficio	giurisdizione.pg.taranto@giustiziacert.it
Responsabile	Dott. Giandiego Monteleone Mail: giandiego.monteleone@giustizia.it Tel.: 099 7343656 Dott.ssa Maria D'Oronzo Mail: maria.doronzog@giustizia.it Tel.: 099 7343611
Personale	Sig.ra Francesca Lomartire Mail: francesca.lomartire@giustizia.it Tel.: 099 7343622 Sig. Gennaro Rutigliano Mail: gennaro.rutigliano@giustizia.it Tel.: 099 7343613
Orario di apertura al pubblico	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 13:30. Il sabato, dalle ore 08:30 alle ore 13:30, esclusivamente per lo svolgimento di attività urgenti e indifferibili.

4. I SERVIZI EROGATI DALLA PROCURA GENERALE

4.1. Come sono organizzati i servizi all'interno della Carta dei Servizi

I servizi sono presentati in schede informative standard, per garantire chiarezza e uniformità. Ogni scheda indica:

COS'È	Fornisce una descrizione chiara e concisa del servizio erogato
CHI	Indica la tipologia di utenti che può richiedere il servizio (es. cittadini, avvocati, curatori, etc.)
COME/DOCUMENTAZIONE	Specifica come si accede al servizio e quali documenti bisogna produrre
DOVE	Indica l'ufficio competente con indicazione di recapiti, orari di apertura e dettagli logistici (piano, stanza, etc.)
COSTI	Riporta l'eventuale costo da sostenere per l'erogazione del servizio
TEMPI	Indica i tempi necessari (espressi in giorni lavorativi) per l'erogazione del servizio
LEGGI E REGOLAMENTI	Elenca le principali norme di riferimento

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

Qualora il servizio indicato nella scheda richieda l'utilizzo di un modulo specifico, è possibile scaricarlo direttamente dal sito web della Procura Generale di Taranto, nella sezione dedicata ai servizi online, e compilarlo in formato elettronico prima di inoltrare la richiesta.

Sono disponibili 14 schede, suddivise in:

- Rapporti con i cittadini
- Rapporti con l'utenza qualificata
- Rapporti con altri uffici e istituzioni

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.2. Rapporti con i cittadini

4.2.1. Istanza di avocazione in fase di indagini preliminari

COS'È	<p>È la richiesta che la persona sottoposta a indagini, oppure la persona offesa dal reato, può presentare alla Procura Generale – personalmente o tramite il proprio difensore – affinché assuma la titolarità di un procedimento penale pendente presso una Procura del distretto.</p> <p>Tale istanza può essere proposta quando il Pubblico Ministero non esercita l'azione penale né richiede l'archiviazione entro i termini di legge o quelli prorogati dal giudice.</p>
CHI	Cittadini interessati, Avvocati
COME/ DOCUMENTAZIONE	<p><u>Privati cittadini</u></p> <p>La domanda deve essere redatta in carta semplice e:</p> <ul style="list-style-type: none">- inviata tramite PEC, a condizione che l'indirizzo del mittente risulti censito nel REGINDE;- oppure firmata in originale, quindi consegnata o spedita all'indirizzo della Procura Generale, corredata da copia di un documento di identità per l'identificazione. <p><u>Avvocati</u></p> <p>La domanda deve essere presentata:</p> <ul style="list-style-type: none">- tramite il Portale Deposito Atti Penali (PDP), oppure- oppure a mezzo PEC, a condizione che l'indirizzo del mittente risulti censito nel REGINDE.
DOVE	Segreteria Giurisdizionale – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 4.
COSTI	Esente da costi.
TEMPI	N.D.
LEGGI E REGOLAMENTI	ART. 412 c.p.p..

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.2.2. Richiesta della parte civile o della persona offesa

COS'È	Si tratta di una domanda motivata che può essere presentata: <ul style="list-style-type: none">- dalla parte civile,- dalla persona offesa, anche se non costituita parte civile,- dagli enti o associazioni intervenuti, personalmente o tramite avvocato, al Pubblico Ministero, affinché proponga impugnazione contro le sentenze emesse dalle Autorità Giudiziarie.
CHI	Cittadini interessati, Enti di associazione, Avvocati
COME/ DOCUMENTAZIONE	<u>Privati cittadini</u> La domanda deve essere redatta in carta semplice e: <ul style="list-style-type: none">- inviata tramite PEC, a condizione che l'indirizzo del mittente risulti censito nel REGINDE;- oppure firmata in originale, quindi consegnata o spedita all'indirizzo della Procura Generale, corredata da copia di un documento di identità per l'identificazione. <u>Avvocati</u> La domanda può essere presentata alternativamente: <ul style="list-style-type: none">- tramite il Portale Deposito Atti Penali (PDP);- a mezzo PEC, a condizione che l'indirizzo del mittente risulti censito nel REGINDE.
DOVE	Segreteria Giurisdizionale – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 4.
COSTI	Esente da costi
TEMPI	Il Procuratore Generale, dopo aver valutato la domanda motivata della parte e gli atti del procedimento relativo, impugna il provvedimento nei termini di legge oppure emette decreto di rigetto da notificare al richiedente.
LEGGI E REGOLAMENTI	Artt. 413 c.p.p..

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.2.3. Esposti presentati dai cittadini

COS'È	<p>Segnalazioni indirizzate all'Autorità Giudiziaria, attraverso le quali i cittadini – personalmente o tramite avvocato – comunicano fatti di cui sono a conoscenza, chiedendo che venga valutato se tali fatti possano costituire reato o illecito disciplinare.</p> <p>Se l'esposto contiene notizie di reato: poiché la Procura Generale non ha competenza per esercitare l'azione penale, l'atto viene trasmesso alla Procura della Repubblica competente, che potrà svolgere gli accertamenti necessari.</p> <p>Se l'esposto non contiene notizie di reato: la segnalazione viene archiviata dall'Ufficio, non essendo previsti ulteriori interventi.</p> <p>In sintesi, l'esposto è uno strumento di segnalazione, non un atto che avvia automaticamente un procedimento penale: serve a portare all'attenzione dell'autorità fatti che meritano una valutazione.</p>
CHI	Cittadini interessati, Avvocati
COME/ DOCUMENTAZIONE	<p>La domanda deve essere redatta in carta semplice e:</p> <ul style="list-style-type: none">- inviata tramite PEC, a condizione che l'indirizzo del mittente risulti censito nel REGINDE;- oppure firmata in originale, quindi consegnata o spedita all'indirizzo della Procura Generale, corredata da copia di un documento di identità per l'identificazione.
DOVE	Segreteria Giurisdizionale – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 4
COSTI	Esente da costi
TEMPI	Il cittadino, personalmente o tramite il proprio avvocato, dovrà rivolgersi all'Ufficio per ottenere informazioni sullo stato dell'esposto.
LEGGI E REGOLAMENTI	Art. 572 c.p.p.

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.2.4. Istanza del condannato e/o avvocato

COS'È	Il condannato, personalmente o tramite il proprio difensore, presenta all'Ufficio una richiesta riguardante la propria posizione.
CHI	Condannato e/o avvocato
COME/ DOCUMENTAZIONE	Come presentare la richiesta: <ul style="list-style-type: none">- Istanza redatta in carta semplice- Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità
DOVE	Ufficio Esecuzioni Penali – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 5
COSTI	Esente da costi
TEMPI	N.D.

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.2.5. Rilascio di informazioni ai difensori in materia di esecuzioni

COS'È	Si tratta della richiesta, presentata dal professionista, volta a ottenere informazioni in materia di esecuzioni, con riferimento allo stato dei procedimenti che coinvolgono la parte rappresentata.
CHI	Avvocati di parte
COME/ DOCUMENTAZIONE	Come presentare la richiesta: <ul style="list-style-type: none">- Istanza redatta in carta semplice- Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità
DOVE	Ufficio Esecuzioni Penali – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 5
COSTI	Esente da costi
TEMPI	N.D.

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.2.6. Istanza di certificazione relativa allo stato di esecuzione della pena

COS'È	Si tratta della richiesta di attestazione sullo stato di esecuzione delle pene irrogate e sulla loro eventuale espiazione, completa della descrizione degli atti esecutivi emessi.
CHI	Condannato/difensore o Uffici pubblici interessati
COME/ DOCUMENTAZIONE	Come presentare la richiesta: <ul style="list-style-type: none">- Istanza redatta in carta semplice- Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità
DOVE	Ufficio Esecuzioni Penali – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 5
COSTI	Applicazione dei diritti previsti dalle disposizioni vigenti
TEMPI	Richiesta urgente: il rilascio è effettuato entro 2 giorni dalla presentazione. Richiesta ordinaria: il rilascio è effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione.

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.2.7. Richiesta di Nulla Osta per il rilascio del passaporto (Legge n. 1185/1967)

COS'È	<p>Il servizio consiste nel rilascio del nulla osta da parte dell'Autorità Giudiziaria, necessario per consentire alla Questura l'emissione del passaporto nei casi previsti dall'art. 3, lett. d) della Legge 21 novembre 1967, n. 1185.</p> <p>Il nulla osta attesta l'assenza di impedimenti derivanti da:</p> <ul style="list-style-type: none">- pene restrittive della libertà personale ancora da espiaire;- misure cautelari o provvedimenti che limitino la libertà di espatrio;- obblighi derivanti da sentenze di condanna al pagamento di multa o ammenda, salvo che sia intervenuta conversione in pena detentiva superiore a un mese di reclusione o due mesi di arresto. <p>Procedura:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'Ufficio acquisisce la richiesta e verifica la posizione del richiedente nei registri penali e di esecuzione;- Accerta l'assenza di condanne pendenti o misure restrittive;- In caso di condanna a pena pecuniaria, valuta la possibilità di rilascio del nulla osta secondo i limiti di legge; <p>Emesso il nulla osta, il documento viene trasmesso alla Questura per il rilascio del passaporto.</p>
CHI	Condannato, Questura, Ufficio passaporti, Uffici comunali
COME/ DOCUMENTAZIONE	Come presentare la richiesta: <ul style="list-style-type: none">- Istanza redatta in carta semplice- Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità
DOVE	Ufficio Esecuzioni Penali – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 5
COSTI	Esente da costi
TEMPI	Da 1 a 5 giorni

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.2.8. Richiesta di rilascio delle copie di atti

COS'È	Si tratta di richiesta di rilascio di copie e certificazioni relative agli atti conservati presso l'Ufficio.
CHI	Cittadini interessati, Avvocati
COME/ DOCUMENTAZIONE	Richiesta scritta in carta semplice
DOVE	Ufficio Esecuzioni Penali – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 5 Segreteria Giurisdizionale – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 4.
COSTI	Applicazione dei diritti previsti dalle disposizioni vigenti
TEMPI	Richiesta urgente: il rilascio è effettuato entro 2 giorni dalla presentazione. Richiesta ordinaria: il rilascio è effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione.

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.2.9. Erogazione informazioni al pubblico

COS'È	Erogazione di informazioni riguardanti gli atti relativi all'attività dell'Ufficio e le modalità di erogazione dei servizi.
CHI	Cittadini interessati, Avvocati
COME/ DOCUMENTAZIONE	Richiesta verbale
DOVE	Segreteria Giurisdizionale – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 4. Ufficio Esecuzioni Penali – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 5 Segreteria Amministrativa – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 5
COSTI	Esente da costi
TEMPI	Servizio immediato

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.3. Rapporti con l'utenza qualificata

4.3.1. Pagamento delle Spese di Giustizia

COS'È	<p>Il servizio consiste nella gestione e liquidazione delle spese di giustizia dovute agli ausiliari del magistrato (ad esempio consulenti tecnici, interpreti, traduttori, custodi giudiziari) per le prestazioni professionali rese nell'ambito dei procedimenti penali.</p> <p>Rientrano nello stesso ambito anche:</p> <ul style="list-style-type: none">- la liquidazione delle competenze dei Vice Procuratori Onorari;- i costi per intercettazioni telefoniche e ambientali;- le spese per l'utilizzo di apparati forniti da società di noleggio. <p>L'Ufficio provvede al pagamento delle competenze dopo aver acquisito le liquidazioni trasmesse dalle Procure della Repubblica del sub-distretto e dall'ufficio spese di giustizia della Procura Generale, effettuando i necessari controlli sulla documentazione contabile e fiscale a supporto, al fine di garantire la regolarità e la correttezza delle operazioni.</p>
CHI	Creditore esterno (es. consulenti, VPO, custodi, società telefoniche o di noleggio apparati)
COME/ DOCUMENTAZIONE	Come presentare la richiesta da parte del creditore: - istanza web tramite https://lsg.giustizia.it/
DOVE	Ufficio Contabilità e del Funzionario Delegato per le Spese di Giustizia - Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 5
COSTI	Non sono previste spese a carico del richiedente, eccetto il bollo di quietanza per le competenze degli ausiliari privi di partita IVA, quando l'importo liquidato è superiore a € 77,47.
TEMPI	Il pagamento è subordinato alla disponibilità dei fondi a cura del Ministero della Giustizia ed avviene entro 30 giorni dalla ricezione della fattura.

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.3.2. Rilascio certificazioni fiscali per i beneficiari di pagamenti

COS'È	Il servizio è regolato dalla normativa fiscale vigente. La Procura Generale, in qualità di sostituto d'imposta, rilascia la certificazione delle somme trattenute a titolo di ritenute fiscali e contributive sui compensi corrisposti agli ausiliari dei Magistrati.
CHI	Consulenti, ausiliari e lavoratori dipendenti.
COME/ DOCUMENTAZIONE	Richiesta semplice da effettuare: - tramite posta elettronica - per telefono
DOVE	Ufficio Contabilità e del Funzionario Delegato per le Spese di Giustizia - Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 5
COSTI	Esente da costi
TEMPI	La Certificazione unica viene rilasciata al percettore delle somme, entro il 16 marzo dell'anno successivo a quello di erogazione delle competenze, in conformità alla normativa fiscale vigente (art. 4 D.P.R. 322/1998).

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.3.3. Pagamento delle spese di funzionamento

COS'È	<p>L'ufficio gestisce gli adempimenti connessi alla stipula dei contratti con i fornitori per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento.</p> <p>La procedura si articola nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rilevazione del fabbisogno- Indagine di mercato- Richiesta di autorizzazione alla spesa- Acquisizione d'ufficio del DURC e del CIG- Ricezione della fattura elettronica e della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari da parte del fornitore <p>La documentazione prodotta viene successivamente trasmessa alla Procura Generale di Lecce, che provvede all'effettivo pagamento in qualità di funzionario delegato per le spese di funzionamento.</p>
CHI	Fornitori di beni e servizi.
COME/DOCUMENTAZIONE	<p>Come presentare la richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none">- tramite presentazione della fattura <p>Documentazione necessaria per il pagamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- DURC regolare- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari
DOVE	Ufficio Contabilità e del Funzionario Delegato per le Spese di Giustizia - Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 5
COSTI	Esente da costi.
TEMPI	Entro 30 giorni dalla ricezione della fattura

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.3.4. Pagamento delle spese per servizi particolari (sicurezza edifici giudiziari, sicurezza sul lavoro)

COS'È	<p>Alla Procura Generale competono specifiche funzioni in materia di sicurezza degli ambienti che ospitano gli Uffici Giudiziari e di vigilanza sulla sicurezza sul lavoro, in conformità alla normativa vigente.</p> <p>L'Ufficio gestisce gli adempimenti contabili relativi al servizio, affidato a società esterne specializzate nel settore.</p> <p>Il pagamento delle prestazioni è effettuato dalla Procura Generale di Lecce, previa trasmissione della fattura elettronica all'ufficio beneficiario, che ne attesta l'effettiva esecuzione.</p>
CHI	Fornitori di beni e servizi
COME/ DOCUMENTAZIONE	<p>Come presentare la richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none">- tramite presentazione della fattura <p>Documentazione necessaria per il pagamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- DURC regolare- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari
DOVE	Ufficio Contabilità e del Funzionario Delegato per le Spese di Giustizia - Procura Generale di Taranto – Ala A –b - Piano 5
COSTI	Esente da costi.
TEMPI	Entro 30 giorni dalla ricezione della fattura
LEGGI E REGOLAMENTI	Decreto Ministeriale del 28 ottobre 1993 riguardante "l'individuazione dell'autorità competente ad adottare i provvedimenti per la sicurezza esterna e interna della strutture in cui si svolge l'attività giudiziaria", In conformità al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e al D.M. 28 ottobre 1993, concernente l'individuazione dell'autorità competente in materia di sicurezza interna ed esterna degli edifici giudiziari.

4. I Servizi Erogati dalla Procura Generale

4.4. Rapporti con altri Uffici e Istituzioni

4.4.1. Vigilanza sui procedimenti disciplinari attivati verso gli appartenenti agli ordini professionali

COS'È	I Consigli degli Ordini Professionali e le Procure della Repubblica sono tenuti a comunicare all'Ufficio l'apertura dei procedimenti disciplinari entro 30 giorni dall'avvio.
CHI	L'interessato (professionista), il P.M. presso il Tribunale, il Procuratore Generale, il Ministero della Giustizia
COME/ DOCUMENTAZIONE	Comunicazione scritta in carta semplice
DOVE	Segreteria Giurisdizionale – Procura Generale di Taranto – Ala A – Piano 4
COSTI	Esente da costi.
TEMPI	N.D.
LEGGI E REGOLAMENTI	In applicazione del R.D. 30 gennaio 1941, n. 12 e delle norme istitutive dei singoli Ordini professionali.

5. ALLEGATI

5.1. Allegato 1: Diritti di Copia

La **legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025)**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305, Suppl. Ordinario n. 43, del 31 dicembre 2024, ha apportato modifiche al D.P.R 30 maggio 2002, n. 115 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia), con decorrenza dal 1° gennaio 2025.

In particolare, è stato modificato l'articolo 269 del D.P.R. sopra citato, relativo al diritto dovuto per il rilascio di copie su supporto diverso da quello cartaceo, inserendo, al comma 1, il riferimento agli "atti" oltre a quello, già esistente, ai documenti, per le cui copie, rilasciate su supporto diverso da quello cartaceo, è previsto il pagamento di un diritto forfettizzato. Inoltre, il comma 1-bis dell'art. 269 del T.U. prevede che **il diritto di copia senza certificazione di conformità non è dovuto quando la copia è estratta direttamente dal fascicolo informatico dai soggetti abilitati ad accedervi.**

Viene, altresì, introdotto l'articolo 269-bis (Diritto per la trasmissione con modalità telematica di duplicati e copie informatiche nel procedimento penale), che prevede il pagamento di un diritto forfettizzato in ipotesi di trasmissione, da parte della cancelleria o della segreteria, del duplicato o della copia informatica di atti e documenti del procedimento penale. Si tratta di atti e documenti nativi digitali e di atti e documenti nativi analogici, la cui copia sia stata riversata nel fascicolo informatico.

È stato, infine, sostituito l'allegato 8 recante "**Diritto forfettizzato di copia su supporto diverso da quello cartaceo e diritto di trasmissione in modalità telematica**", prevedendo che il diritto forfettizzato è pari a:

5. Allegati

- euro 25,00 per ogni supporto dati, in caso di riversamento su strumenti di memorizzazione di massa fisici (chiavette USB, CD, DVD);
- euro 8,00 per ogni trasmissione dati, in caso di trasmissione con modalità telematica (tramite posta elettronica, posta elettronica certificata o portali).

TABELLA DIRITTI DI COPIA SENZA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ RILASCIATA IN FORMATO CARTACEO

Artt. 267, 270 e allegato 6 del D.P.R. n. 115/2002; art. 4 – comma 5 del D.L. n. 193/2009

Numero di pagine	Diritto di copia forfettizzato SENZA URGENZA	Diritto di copia forfettizzato CON URGENZA
1 – 4	€ 1,47	€ 4,41
5 – 10	€ 2,96	€ 8,88
11 – 20	€ 5,88	€ 17,64
21 – 50	€ 11,79	€ 35,37
51 – 100	€ 23,58	€ 70,74
Oltre 100	€ 23,58 + € 9,83 ogni ulteriori 100 pagine o frazioni di 100	€ 70,74 + € 29,49 ogni ulteriori 100 pagine o frazioni di 100

TABELLA DIRITTI DI COPIA SENZA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ RILASCIATA IN FORMATO ELETTRONICO*

Artt. 269, 269-bis, 270 e allegato 8 del D.P.R. n. 115/2002

Modalità di rilascio e tipo di supporto	Diritto di copia forfettizzato SENZA URGENZA	Diritto di copia forfettizzato CON URGENZA
Riversamento su strumenti di memorizzazione di massa fisici (chiavetta USB, CD, DVD)	€ 25,00 per ogni supporto di dati	€ 25,00 per ogni supporto di dati
Trasmissione con modalità telematica (tramite posta elettronica ordinaria o certificata o portali)	€ 8,00 per ogni trasmissione di dati	€ 8,00 per ogni trasmissione di dati

*Si applicano questi importi nel caso di copie di atti che confluiscono nell'archivio informatico dell'Ufficio per i quali è possibile quantificare il numero delle pagine memorizzate e nel caso di file audio e video per i quali non è possibile quantificare il numero delle pagine memorizzate

5. Allegati

TABELLA DIRITTI DI COPIA AUTENTICA RILASCIATA IN FORMATO CARTACEO

Artt. 268, 270 e allegato 7 del D.P.R. n. 115/2002; art. 4 – comma 5 del D.L. n. 193/2009

Numer o di pagine	Diritto di copia forfettizzato	Diritto di certificazione di conformità	Totale diritto di copia autentica SENZA URGENZA	Totale diritto di copia autentica CON URGENZA
1 – 4	€ 1,97	€ 9,83	€ 11,80	€ 35,40
5 – 10	€ 3,95	€ 9,83	€ 13,78	€ 41,34
11 – 20	€ 5,88	€ 9,83	€ 15,71	€ 47,13
21 – 50	€ 9,83	€ 9,83	€ 19,66	€ 58,98
51 – 100	€ 19,65	€ 9,83	€ 29,48	€ 88,44
Oltre 100	€ 19,65 + € 11,79 ogni ulteriori 100 pagine o frazioni di 100	€ 9,83	€ 29,48 + € 11,79 ogni ulteriori 100 pagine o frazioni di 100	€ 88,44 + € 35,37 ogni ulteriori 100 pagine o frazioni di 100

TABELLA DIRITTI DI COPIA AUTENTICA RILASCIATA IN FORMATO ELETTRONICO

Artt. 268, 270 e allegato 7 del D.P.R. n. 115/2002; art. 4 – comma 5 del D.L. n. 193/2009

Numer o di pagine	Diritto di copia forfettizzato	Diritto di certificazione di conformità	Totale diritto di copia autentica SENZA URGENZA	Totale diritto di copia autentica CON URGENZA
1 – 4	€ 1,31	€ 6,55	€ 7,86	€ 7,86
5 – 10	€ 2,63	€ 6,55	€ 9,18	€ 9,18
11 – 20	€ 3,92	€ 6,55	€ 10,47	€ 10,47
21 – 50	€ 6,55	€ 6,55	€ 13,10	€ 13,10
51 – 100	€ 13,10	€ 6,55	€ 19,65	€ 19,65
Oltre 100	€ 13,10 + € 7,86 ogni ulteriori 100 pagine o frazioni di 100	€ 6,55	€ 19,65 + € 7,86 ogni ulteriori 100 pagine o frazioni di 100	€ 19,65 + € 7,86 ogni ulteriori 100 pagine o frazioni di 100

5. Allegati

*N.B.: con Circolare del 23 aprile 2014 il Ministero della Giustizia ha chiarito che il diritto di urgenza, la triplicazione dell'importo base per il rilascio entro due giorni, non è applicabile alla copia su supporto non cartaceo. La maggiorazione di cui all'art. 270 T.U. spese di giustizia, pertanto, è applicabile soltanto per le copie urgenti su supporto cartaceo.

5.2. Allegato 2: Diritti di Certificato

Dal 1° gennaio 2012, con l'entrata in vigore delle disposizioni della Legge 183 del 12.11.2011 (cosiddetta legge di stabilità 2012), le certificazioni rilasciate dalla pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nei rapporti con gli organi della pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Da tale data, quindi, i cittadini potranno richiedere (ed ottenere) solo certificati/estratti destinati a soggetti privati (banche, assicurazioni ecc.) sui quali, per evitare usi impropri, è apposta, a pena di nullità, la dicitura: *“Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”*.

I certificati, pertanto, devono essere rilasciati in bollo (al momento pari a 16,00€ per ciascun certificato richiesto, per ogni foglio composto da quattro facciate, ex art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 642/72), salvo ricorra una delle ipotesi di esenzione dal bollo previste dalla normativa vigente in materia. I casi di esenzione dall'imposta di bollo sono elencati nella Tabella B allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (“Disciplina dell'imposta di bollo”), che

5. Allegati

contiene tutte le ipotesi di atti, documenti e certificati esenti dal bollo per legge.

Il cittadino ha l'obbligo di citare all'Amministrazione a cui fa richiesta di certificazione l'uso cui il certificato è destinato e la norma che esenta dall'imposta di bollo, che deve essere citata obbligatoriamente sul certificato rilasciato.

Se il certificato da rilasciare è soggetto ad imposta di bollo, anche la richiesta di rilascio di certificato è soggetta ad imposta di bollo.

Principali casi di esenzione

Per i certificati penali, l'esenzione dall'imposta di bollo si applica in particolare quando:

- il certificato è richiesto per essere prodotto in un procedimento penale o disciplinare (art. 3, Tabella B, D.P.R. 642/1972);
- il certificato è richiesto per essere prodotto in un procedimento amministrativo in cui sia parte una pubblica amministrazione;
- il certificato è richiesto per finalità di adozione, affidamento, tutela dei minori, assistenza, pensioni, controversie di lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie, pratiche INPS, pratiche di collocamento, pratiche scolastiche, pratiche sanitarie, ecc. (articoli vari della Tabella B).

Nota importante:

Le attestazioni di avvenuto deposito di cui all'art. 116, comma 3-bis c.p.p. sono equiparate alle certificazioni. Di conseguenza, anche per tali attestazioni è dovuto il diritto di certificato, come chiarito dal Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia con le circolari prot. n. 8/1684/13 del 23.05.2001 e n. 1/451/44 del 15.01.2003.

5. Allegati

TABELLA DIRITTI DI CERTIFICATO			
art. 273 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115 - D.M. 09/07/2021 (GU n.184 del 03.08.2021) - L. 71/2013 (GU n.147 del 25/06/2013) - D.P.R. n. 642/72			
Tipologia di richiesta	Diritto di certificato	Imposta di bollo	Totale dovuto
Ordinaria (senza urgenza)	€ 3,92	€ 16,00*	€ 19,92
Urgente	€ 7,84	€ 16,00*	€ 23,84

*L'importo è dovuto per ciascun certificato richiesto, per ogni foglio composto da quattro facciate, ex art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 642/72

La Carta dei Servizi non è solo un documento informativo: è un impegno concreto verso la qualità, la trasparenza e l'innovazione.

Attraverso la definizione chiara dei servizi e delle procedure, la Procura Generale di Taranto si propone di:

- rendere la giustizia più accessibile, semplificando i rapporti con cittadini e professionisti;
- promuovere la digitalizzazione, per ridurre tempi e costi e favorire l'efficienza;
- garantire ascolto e partecipazione, accogliendo suggerimenti e segnalazioni per migliorare continuamente i servizi;
- assicurare standard elevati di professionalità, nel rispetto delle normative e dei principi di equità.

Questa Carta è uno strumento dinamico, destinato ad evolversi con le esigenze dell'utenza e con le innovazioni normative e tecnologiche. Il nostro obiettivo è trasformare ogni contatto con l'Ufficio in un'esperienza chiara, rapida e orientata alla tutela dei diritti.



Si ringrazia l'Ufficio e il personale che ha collaborato alla realizzazione del presente documento.